



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **URBANISTICA**

SERVIZIO: **PLANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E
ATTUATIVA**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **ALL'URBANISTICA**

SG: 301 del 05/09/2023

DGC: 325 del 04/09/2023

Cod. allegati: 1050L_2023_01

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 01/09/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 285

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione dell'intervento "Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli", procedura di cui all'art. 38 del Dlgs 36/2023. 2. Delega al rappresentante unico dell'Ente al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il giorno 06/09/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che con nota prot. U0014353 del 18/07/2023, acquisita con PG/2023/592475 del 19/07/2023, il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 del Dlgs 36/2023, relativo all'intervento *“Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli”*, fornendo in allegato il link per accedere alla documentazione progettuale;

che a nota del Provveditorato chiarisce che *“nell’ottica di razionalizzare i propri spazi in uso nel Comune di Napoli, nel mese di settembre 2017 la Corte dei Conti ha acquisito dall’Agenzia del Demanio tutte le consistenze a completamento del complesso immobiliare sito in via Piedigrotta 63. L’obiettivo sotteso a tale acquisizione è stato l’accorpamento delle due sedi in uso a via Piedigrotta e via Acton per consentire alla Corte dei Conti di gestire le proprie attività in Regione Campania in un unico compendio immobiliare, al fine di ottimizzare le funzioni istituzionali e ridurre i costi di gestione. Per conseguire tale scopo, è stato redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica che investe parte del complesso (aree già in uso, ovvero le ali) di rilevanza storica e culturale nonché altri corpi di fabbrica che risultano invece privi di elementi di interesse storico e architettonico. Tale PFTE di riqualificazione include anche il recupero della corte interna al fabbricato e le aree esterne appartenenti al complesso stesso.*

In particolare, si ritengono necessari i seguenti interventi:

- *Demolizione e ricostruzione dei due corpi di fabbrica allo stato attuale dismessi e privi di rilevanza storico-artistica;*
- *Ristrutturazione e ri-funzionalizzazione delle ali dell’edificio a corte, entrambi attualmente in uso e vincolati;*
- *Riqualificazione aree esterne;*
- *Spostamento della Cabina elettrica ENEL”.*

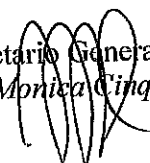
che il progetto di fattibilità tecnico-economica prevede, quindi, anche la realizzazione di *“idonei spazi atti a consentire il completo trasferimento della sede di Via Acton”* ed finalizzato a conseguire alcuni obiettivi strategici, tra i quali:

- *razionalizzazione e flessibilità degli spazi;*
- *contenimento dei costi di locazione passiva;*
- *ottimizzazione dei costi di gestione;*
- *contenimento delle emissioni nocive e la riduzione dei costi energetici;*
- *il rispetto delle normative di igiene, sicurezza, prevenzione incendi, ecc;*
- *adeguato layout e facility per il benessere e il comfort lavorativo.*

che l'obiettivo di creare un unico complesso per le attività svolte dalla Corte dei Conti in grado di accogliere in un'unica struttura il personale, consente di conseguire vantaggi molteplici non limitati alla riduzione dei costi di gestione del patrimonio immobiliare, ma *“andranno dal recupero di efficacia ed efficienza dei processi, allo sviluppo del senso di appartenenza, dall’ottimizzazione degli spazi e di conseguenza delle funzioni - alla razionalizzazione delle risorse”*;

che il quadro esigenziale di riferimento per il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato definito dalla Corte in base alla pianta organica recentemente implementata, valutando le necessarie postazioni di lavoro descritte in progetto.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




Considerato

che il progetto di fattibilità tecnico-economica articola il complesso di Piedigrotta in corpi di fabbrica e corti, distinguendo:

- *Corpo A*, localizzato nella Corte 02 in posizione centrale, è accessibile anche da vico Piedigrotta 18 ed è attualmente dismesso e interdetto al pubblico, in quanto caratterizzato da un elevato degrado anche strutturale con *"diffuse lesioni aventi andamento verticale e a ragnatela in prossimità degli architravi, assenza di infissi, significativi problemi legati all'umidità, infiltrazioni delle acque provenienti dalle coperture e dalle aperture prive di infissi, porzioni di controsoffitto crollate"*;
- *Corpo B*, corrispondente all'ex circolo sottoufficiali, si inserisce tra i blocchi di fabbrica C1 e C2, separando le due corti del complesso e presenta forma rettangolare, monopiano in muratura portante. Lo stato di conservazione è definito come *"ordinario in rapporto alla età di realizzazione"*, ma sul fabbricato *"sono state rilevate diverse lesioni strutturali, anche se di modeste dimensioni (dell'ordine del millimetro), aventi andamento sub-verticale, e dunque probabilmente riconducibili a cedimenti del piano fondale"*.
- *Corpi C1 e C2*, rappresentano *"rispettivamente il braccio sinistro e il braccio destro che delimitano la Corte 01 collegando il Corpo B e il Corpo D"*. Il Corpo C1 si sviluppa parallelamente a vico Piedigrotta e presenta due livelli fuori terra con copertura a doppia falda. Il primo livello del manufatto è attualmente in disuso e si presenta in uno stato di conservazione *"ordinario"* seppure necessiti di interventi volti alla sua rifunzionalizzazione e all'abbattimento delle barriere architettoniche, mentre *"il secondo livello è attualmente in uso agli uffici della Corte dei Conti ed è collegato internamente al Corpo D: il calpestio del secondo livello è sottoposto rispetto al calpestio del Corpo D di circa 0.35 m"*. Il Corpo C2 è anch'esso di forma rettangolare e si sviluppa parallelamente al Corpo C1 con due livelli fuori terra e copertura piana. Il primo livello è attualmente in disuso e si presenta in uno stato di conservazione che può definirsi *"ordinario"*. Anche per questo blocco sarà necessario un intervento finalizzato alla sua rifunzionalizzazione e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il secondo livello del Corpo C2, collegato internamente al Corpo D, è in parte in uso agli uffici della Corte dei Conti ed in parte ospita la ex casa del custode, quest'ultima oggetto di intervento.
- *Corpo D*, prospiciente via Piedigrotta, rappresenta la parte più antica del complesso e risulta solo in minima parte oggetto di intervento.
- *Corte 01*, posta più a sud su cui affacciano i corpi D, C1, C2 e B e *Corte 02*, posta più a nord su cui affaccia il corpo B e al centro della quale è localizzato il corpo A.

che il complesso è già parzialmente utilizzato dalla Corte dei Conti (corpo D e parte del Corpo C) ed ha una particolare rilevanza storica in quanto composto dall'originale complesso di origine seicentesca, mentre altri corpi di fabbrica (Corpo A e Corpo B) risultano invece privi di elementi di interesse storico e architettonico e pertanto la valorizzazione del complesso ha potuto focalizzare la propria attenzione sulle volumetrie che possono essere recuperate e ottimizzate dalla riqualificazione di tali corpi di fabbrica. Il progetto prevede inoltre la riqualificazione *"della Corte 01 interna al fabbricato e le aree esterne appartenenti al complesso stesso (Corte 02)"*.

che in dettaglio il progetto di fattibilità tecnico-economica interessa le parti del complesso non ancora utilizzate dalla Corte dei Conti attraverso i seguenti interventi:

- Demolizione e ricostruzione del Corpo A;
- Demolizione e ricostruzione del Corpo B;
- Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei Corpi C1 e C2;
- Riqualificazione aree esterne (Corte 01 e Corte 02);
- Spostamento della Cabina elettrica ENEL.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che relativamente al Corpo A, il progetto prevede la demolizione del fabbricato e la sua ricostruzione con leggero aumento della relativa volumetria, realizzando in tal modo un nuovo edificio articolato su due piani fuori terra *"collegati tra loro tramite una scala e un corpo ascensore – disposti sulla facciata Nord-Ovest che favorisce l'accessibilità ai diversamente abili al livello superiore"*, e ospiterà gli



“uffici amministrativi della Sezione Regionale di Controllo per un totale di 30 unità di personale distribuite su 5 uffici al Livello II e 5 uffici al Livello III (la superficie media di un ufficio è di circa 19 mq). Per ottimizzare le condizioni ambientali, quali luce e comfort termoigrometrico, gli uffici sono stati disposti lungo la facciata SUD e la facciata EST”. Si prevede, inoltre, un “tunnel” di collegamento con il Corpo B che supera il dislivello tra i due corpi mediante una rampa;

che relativamente al Corpo B, il progetto prevede *“la demolizione e la ricostruzione sulla stessa area di sedime e con altezza leggermente superiore a quella del manufatto esistente”*. Il nuovo edificio ospiterà la Sezione Regionale di Controllo e in dettaglio al Livello II si avranno 2 uffici posti sul lato Nord-Ovest del Corpo B, un'Aula polifunzionale che su specifica richiesta della Corte dei Conti sarà utilizzata prevalentemente per le Udienze e per le conferenze istituzionali, blocco servizi.

Al Livello III saranno invece ubicati l'ufficio del Presidente, l'ufficio del Presidente Aggiunto, sei uffici disposti lungo la facciata Sud e Nord, un blocco servizi, un locale di servizio nell'angolo a Sud-Ovest del fabbricato. I prospetti dell'edificio sono caratterizzati dal *“sistema di schermatura solare costituito da brise soleil in legno scorrevoli, orientabili e automatizzati: la scelta di tale sistema tecnologico consente di articolare il disegno delle facciate conferendo una dinamicità architettonica che contraddistingue l'intervento di valorizzazione e riqualificazione del presente PFTE. A tal riguardo per il prospetto Sud, che affaccia direttamente sulla corte 01, si prevede che in corrispondenza del corpo scala e dei servizi igienici venga realizzato un sistema di listellatura funzionale alla sistemazione di una parete verde”*. L'ingresso al fabbricato avviene direttamente dalla Corte 01, utilizzando sia il varco centrale che l'ingresso secondario posto nell'angolo adiacente al Corpo C1, mentre è accessibile direttamente dalla Corte 02 attraverso il “tunnel” di collegamento con il Corpo A;

che per quanto riguarda il Corpo C1, si prevede la modifica della quota di una parte del Livello II del Corpo C1 dall'attuale quota +7,63 alla quota di +6,98, l'apertura di un varco nella muratura con il Corpo D, e alcune modifiche distributive interne al Livello II, al fine di *“restituire continuità distributiva e funzionale tra i il Corpo D originario e il nuovo Corpo B”*. In particolare *“si prevede quindi l'apertura di un varco nella muratura della torretta del Corpo D che confina in adiacenza con il Corpo C1: per superare il dislivello tra la quota di calpestio di +6.08 m del Corpo D e la quota di +6.98 m del corpo C1 sarà realizzata una rampa di 6 gradini”*. Tale rampa viene realizzata nella parte circolare del Corpo D. Sono inoltre previsti il rifacimento dei pavimenti e delle finiture, il rifacimento degli impianti, la realizzazione di un bagno disabili, la sostituzione degli infissi interni ed esterni;

che per quanto concerne il Corpo C2, si prevedono interventi di rifunionalizzazione degli ambienti posti nella parte più a nord del Livello II e alla ex casa del custode posta al Livello III, l'inserimento di rampe finalizzate a superare i dislivelli esistenti tra i corpi di fabbrica. Inoltre ai fini di poter considerare quale unico ingresso, anche per il personale della Sezione regionale di controllo, il portone sito in via Piedigrotta n. 63, si è prevista l'apertura nella muratura di un varco di collegamento tra il Corpo D e il Corpo C2 e lo spostamento della quota di una maglia di connessione, ottenendo *“la medesima quota di calpestio per i Corpi B, C1 e C2 ossia + 6.98 m”*. Viene infine previsto un varco di passaggio tra il Corpo C2 e il Corpo B, il rifacimento degli impianti, nuovi servizi, la sostituzione degli infissi interni ed esterni e nuove finiture. Il Corpo C2 ospita *“sale riunioni a servizio dell'aula udienza e degli uffici presenti sia nel Corpo D che nel nuovo Corpo B”*. Al Livello III il progetto prevede la demolizione di alcune tramezzature e una diversa distribuzione interna;

che per quanto riguarda gli spazi aperti, il progetto prevede la riqualificazione della Corte 01 attualmente caratterizzata da una zona (circa 150 mq) a quota +5.71 e un'altra (circa 500 mq) a quota +6.31 e la demolizione del manufatto e le scale con pianerottolo ad angolo tra i Corpi B e C1, mentre nella Corte 02, al fine di consentire agli addetti di operare in piena autonomia per eventuali interventi di manutenzione, si prevede lo spostamento della esistente cabina elettrica ENEL mediante la demolizione della Cabina elettrica esistente e la *“realizzazione di un'area da destinare al posizionamento della nuova cabina elettrica (elemento prefabbricato di dimensioni in pianta 6.73m x 2.50m e altezza 2.70 m) in prossimità dell'accesso al compendio da Vico Piedigrotta 18”*. Si prevede,

inoltre, la riconfigurazione della rampa di accesso da vicolo Piedigrotta *“che consente di superare il dislivello dalla quota dell’accesso da Vico Piedigrotta 18 attestata a +4.97 m, alla quota della Corte 02 attestata a +7.20 m”*.

Considerato inoltre

che con disposizione del Direttore Generale n. 32 del 21/07/2023, il Responsabile dell'Area Urbanistica è stato nominato rappresentante unico del Comune nella suddetta conferenza di servizi;

che con nota PG/2023/604345 del 21/07/2023 il rappresentante dell'Ente ha trasmesso la nota di convocazione della conferenza e ha richiesto ai servizi interessati dalla conferenza la trasmissione di eventuali richieste di integrazione, nonché dei pareri di competenza;

che in esito a tale richiesta sono pervenute le seguenti note di riscontro:

- nota PG/2023/607717 del 24/07/2023 il Servizio Viabilità e traffico, MAAS;
- parere PG/2023/618603 del 26/07/2023 del Servizio Verde pubblico;
- parere PG/2023/633899 del 01/08/2023 del Servizio Sportello unico edilizia;
- parere PG/2023/635598 del 01/08/2023 del Servizio Difesa idrogeologica e bonifiche;
- parere PG/2023/638685 del 02/08/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- parere PG/2023/642453 del 03/08/2023 del Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio;
- nota PG/2023/641535 del 03/08/2023 del Servizio Ciclo integrato delle acque e tutela del mare;
- parere PG/2023/698904 del 01/09/2023 della la soc. ABC Napoli a.s.

che sul progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento è stata effettuata, in particolare, l'istruttoria da parte del servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, PG/2023/638685 del 02/08/2023, allegata al parere unico dell'Ente;

che da tale istruttoria si evince che, ai sensi della Variante generale al Prg approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004, l'area oggetto di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella *zona A - insediamenti di interesse storico*, disciplinata dall'art.26 delle norme di attuazione della Variante e, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, i corpi edilizi interessati dagli interventi (A, B, C1, C2) risultano classificati come *Unità edilizie speciali otto-novecentesche originarie o di ristrutturazione a struttura modulare*, di cui all'art. 111 delle norme, mentre il Corpo D risulta classificato come *Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare*, di cui all'art.103;

che, inoltre, l'area di intervento:

- rientra, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle aree di interesse archeologico, di cui all'art. 58 delle norme;
- è classificata, come risulta dalla tavola 12 dei vincoli geomorfologici, come *area stabile*;
- non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004 parte terza, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici, né nella perimetrazione dei Parchi Regionali. Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922;
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei - Zona Rossa di cui al DPCM del 24.06.2016;
- rientra nel perimetro del centro edificato, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.

che in relazione alla verifica di interesse culturale, nella Relazione generale illustrativa è riportato: *“la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, istituita ai sensi dell’art. 47 del D.P.C.M. n. 169/2019 ha confermato la sussistenza dell’interesse storico-artistico per le seguenti particelle N.C.E.U. Sez. CHI, foglio 19, part.lle 34, 36 parte, 37, 212 e N.C.T. fg.213, p.lle 14,16,66 parte, 67 e*

68, mentre non sono stati riconosciuti di interesse storico artistico gli immobili identificati al N.C.E.U. sez. CHI, foglio 19, part.lla 36 parte e N.C.T. fg. 213 p.lla 66 parte e 15”;

che da tale istruttoria emerge che il progetto in argomento non risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica, risultando in particolare non conformi urbanisticamente le demolizioni e ricostruzioni con aumento di volume dei corpi di fabbrica denominati A e B, la realizzazione del collegamento tra tali corpi, nonché le modifiche delle quote dei solai dei corpi C1 e C2, risultando di contro la destinazione d'uso direzionale del complesso pienamente compatibile con la vigente disciplina;

che i pareri pervenuti dagli altri servizi interessati contengono prescrizioni per le successive fasi di progettazione, in linea con quanto previsto dal comma 11 dell'art. 38 del Dlgs 36/2023, e che pertanto, non rilevando, dunque, elementi ostativi alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento, con nota PG/2023/698997 del 01/09/2023 il rappresentante dell'Ente ha trasmesso al Provveditorato il parere unico dell'Ente favorevole con prescrizioni unitamente ai pareri e alle note pervenute, riservandosi di acquisire il parere del Consiglio Comunale relativo all'intesa ai fini della “localizzazione” dell'opera non conforme alla vigente disciplina urbanistica.

Rilevato

che l'art. 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere) del Dlgs 36/2023 prevede al comma 3 che *“La stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute”;*

che il successivo comma 10 prevede che *“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. (...)”;*

che, pertanto, il Comune chiamato ad esprimersi sia sull'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, mediante il parere unico dell'Ente, che sulla localizzazione dell'opera non conforme alla vigente disciplina urbanistica, in sede di conferenza di servizi ai sensi del citato art. 38 del Dlgs 36/2023, restando gli altri aspetti relativi all'approvazione del progetto di competenza del Provveditorato;

che il progetto in parola, come si evince dall'istruttoria riportata, non consegue la conformità alla disciplina urbanistica vigente e pertanto, si rende necessaria ai fini del raggiungimento dell'intesa in ordine alla localizzazione dell'opera, di cui all'art. 38 comma 10 del Dlgs 36/2023, la deliberazione dell'organo competente;

che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” (art. 42 comma 2 lettera b) è di competenza del Consiglio Comunale.

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

pm

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento *“Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli”*.

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative del P.I.A.O. ma che, tuttavia, al fine di garantire una maggiore trasparenza, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella pagina web del Comune di Napoli, nell'area tematica urbanistica, *Urbana*.

Attestato inoltre che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n.241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n.267/2000 e degli artt.1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni all'Ente;
- che il presente atto deliberativo non contiene dati personali.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 304 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri da 1050L_003_001 a 1050L_003_020 come di seguito specificato:

Selezione di elaborati della documentazione di progetto relativi agli aspetti generali e urbanistici

1050L_003_001 – EG-02 - Relazione generale illustrativa
 1050L_003_002 – EG-07 -Relazione fotografica
 1050L_003_003 – SF-01 - Rilievo fotografico – pianta delle coperture
 1050L_003_004 – SF-02 - Inquadramento territoriale ed urbanistico
 1050L_003_005 – SF-03 - Inquadramento territoriale ed urbanistico
 1050L_003_006 – SF-04 - Pianta piano livello II Sezione AA'
 1050L_003_007 – SF-05 - Pianta piano livello III Sezione BB'
 1050L_003_008 – SF-06 - Sezione CC' - Sezione DD' - Sezione EE' - Sezione FF' - Sezione GG'
 1050L_003_009 – SP_ARC01 - Demolizione e ricostruzione Pianta livello II - Sezione AA'
 1050L_003_010 – SP_ARC02 - Demolizione e ricostruzione Pianta livello III - Sezione BB'
 1050L_003_011 – SP_ARC03 - Funzionale Pianta livello II Pianta Livello III
 1050L_003_012 – SP_ARC04 - Pianta piano livello II Sezione AA'
 1050L_003_013 – SP_ARC05 - Pianta piano livello III Sezione BB'
 1050L_003_014 – SP_ARC06 - Sezione CC' - Sezione DD' - Sezione EE' - Sezione FF' - Sezione GG'
 1050L_003_015 – SP_ARC07 - Pianta aree esterne e fotoinserimenti
 1050L_003_016 – DSS_BIM - Dossier immagini BIM
 1050L_003_017 – EE-01 - Calcolo della spesa
 1050L_003_018 – Relazione geologica

Documentazione amministrativa

1050L_003_019 – nota prot. n. 14353 del 18/07/2023, acquisita con PG/592475 del 19/07/2023 del Provveditorato;

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque




1050L_003_020 – parere unico del Comune di Napoli PG/2023/698997 del 01/09/2023 con allegati:

- disposizione del Direttore Generale n. 32 del 21/07/2023;
- nota PG/2023/607717 del 24/07/2023 il Servizio Viabilità e traffico, MAAS;
- parere PG/2023/618603 del 26/07/2023 del Servizio Verde pubblico;
- parere PG/2023/633899 del 01/08/2023 del Servizio Sportello unico edilizia;
- parere PG/2023/635598 del 01/08/2023 del Servizio Difesa idrogeologica e bonifiche;
- parere PG/2023/638685 del 02/08/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- parere PG/2023/642453 del 03/08/2023 del Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio;
- nota PG/2023/641535 del 03/08/2023 del Servizio Ciclo integrato delle acque e tutela del mare;
- parere PG/2023/698904 del 01/09/2023 della la soc. ABC Napoli a.s.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. Esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione dell'intervento *“Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli”*, al fine dell'intesa in ordine alla localizzazione dell'opera di cui all'art. 38 del Dlgs 36/2023.
2. Delegare il rappresentante unico dell'Ente, Responsabile dell'Area Urbanistica, a rilasciare il parere di cui al precedente punto del deliberato nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 38 del Dlgs 36/2023, attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

l'Assessore all'Urbanistica
Laura Lieto

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 01/09/2023, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: 1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione dell'intervento "Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli", procedura di cui all'art. 38 del Dlgs 36/2023. 2. Delega al rappresentante unico dell'Ente al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 01/09/2023

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 01/09/2023 e protocollata con il n. 009/2023/325...

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 6/9/23

IL RAGIONIERE GENERALE

.....
.....



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio n. 3 del 4.09.2023 DGC/2023/325 del 4.09.2023. Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa .**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio di esprimere parere favorevole , sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione dell' intervento di *“Valorizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR..... e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli”*.

Dalla lettura del provvedimento non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Napoli, 4.09.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 3 DEL 01.09.2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 05.09.2023 – SG 301

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio:

- di esprimere parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, per l'intervento di valorizzazione e di riqualificazione del complesso edilizio di vicolo Piedigrotta n. 16 da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR della Corte dei Conti;
- di delegare il rappresentante unico dell'Ente a rilasciare il parere espresso dal Consiglio nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 38 del Dlgs 36/2023, attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per Campania, Molise, Puglia e Basilicata.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

Il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, nelle premesse dell'atto ha attestato che sul progetto di fattibilità tecnico-economica è stata effettuata l'istruttoria da cui emerge la non conformità con la vigente disciplina urbanistica, risultando in particolare non assentibili, urbanisticamente, le demolizioni e le ricostruzioni con aumento di volume dei corpi di fabbrica denominati A e B, la realizzazione del collegamento tra tali corpi, nonché le modifiche delle quote dei solai dei corpi C1 e C2, e risultando, di contro, la destinazione d'uso direzionale del complesso pienamente compatibile con la vigente disciplina.

Richiamato, pertanto, l'iter procedimentale delineato dall'art.38 Dlgs n. 36/2023, si evidenziano i dettami del comma 10 *“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. (...)”*.

Al riguardo, il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, indicando che i pareri pervenuti dagli altri servizi interessati contengono prescrizioni per le successive fasi di progettazione, in linea con quanto previsto dal comma 11 dell'art. 38 del Dlgs n. 36/2023, non rilevando elementi ostativi all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento, con nota PG/2023/698997 del 01/09/2023, in qualità di rappresentante dell'Ente ha trasmesso al Provveditorato il parere unico favorevole con prescrizioni unitamente ai pareri e alle note pervenute, riservandosi, invece, di acquisire il parere del Consiglio Comunale relativo alla *“localizzazione”* dell'opera non conforme alla vigente disciplina urbanistica.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto: Il Sindaco




Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 05/09/2023 17:27
Sensu Certificato 23050410
Valido dal 10/05/2021 al 10/05/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 285 del 06/09/2023 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate;

~~X~~ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 7/9/23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile